

Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

(AL-E-1789 CUP B13H20000400001 "Lavori di completamento arginature in sinistra e destra Fiume Bormida a valle del ponte Carlo Alberto in comune di Acqui Terme(AL)" Codice Rendis 01/R3617G1

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato IV, punto 7 lettera o)	Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale¹

Gli interventi sono distinti in due tratti uno in destra e l'altro in sinistra idraulica del Fiume Bormida a valle del ponte Carlo Alberto in comune di Acqui Terme (AL). Il primo intervento (intervento 1) prevede il raccordo della linea arginale esistente, corrispondente al limite della Fascia B vigente, in corrispondenza della confluenza di un piccolo canale, dove in occasione dell'evento alluvionale del novembre 2016 le acque del F. Bormida hanno interessato alcuni edifici proprio per risalita dal canale stesso.

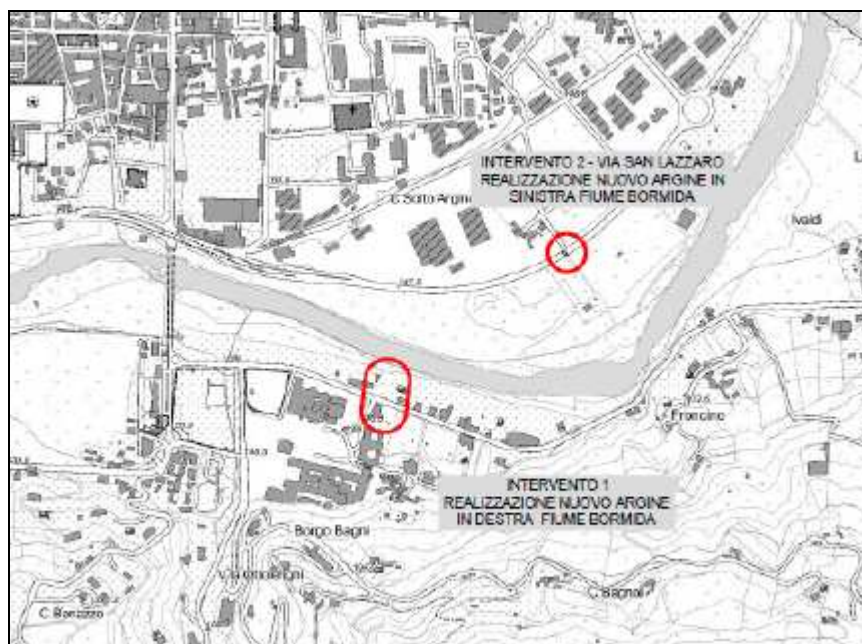
Il secondo intervento (intervento 2) prevede invece la realizzazione di un tratto di rilevato arginale con soprastante dosso lungo Via San Lazzaro in corrispondenza di un fornice esistente al di sotto del rilevato della S.P. n. 30, al fine di contenere i livelli della piena di riferimento evitando che gli stessi possano transitare all'interno del fornice.

4. Localizzazione del progetto

Gli interventi in progetto sono ubicati rispettivamente: l'intervento denominato 1, consistente nel raccordo per circa ml 45 di due tratti di rilevato arginale esistente in destra del Fiume Bormida, a monte e a valle di un canale di scarico, con la medesima tipologia costruttiva arginale dell'esistente, è sito in località Bagni del comune di Acqui Terme (AL); l'intervento denominato 2, consistente nella realizzazione di un rilevato arginale in terra in sponda sinistra, per una lunghezza di circa 73 m in corrispondenza del fornice esistente nel rilevato della S.P. n.30 lungo Via San Lazzaro, in comune di Acqui Terme (AL)

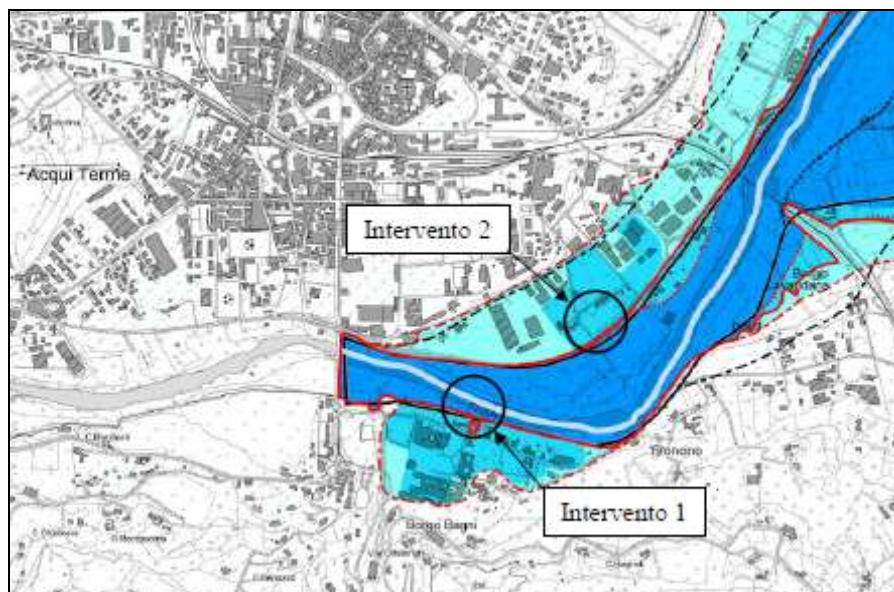
¹ I punti del modulo sono stati compilati con gli estratti degli elaborati del progetto definitivo redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, incaricato per conto di AlPo: Roagna – Filieri – Lorenzatto – Boaglio c/o Ing. Fabrizio Roagna - Via Saluzzo 64 – 12036 Revello (CN)

Inquadramento territoriale



Inquadramento su Tavola BO20 Atlante PGRA Bormida

(approvato con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale
del Fiume Po n.471 del 24 dicembre 2020)



5. Caratteristiche del progetto

Le opere risultano individuate nell'ambito del "Progetto di variante al PAI dei limiti delle fasce fluviali del Fiume Bormida da Acqui Terme ad Alessandria", predisposto dall'Autorità di Bacino Distrettuale del F. Po e dalla Regione Piemonte, in corrispondenza di due tratti di Fascia B "di progetto" dove le modellazioni

idrauliche effettuate hanno individuato la presenza di aree inondabili residue a tergo delle difese esistenti, già interessate dall'acqua nel corso della piena del novembre 2016.

In particolare è prevista l'esecuzione di due interventi puntuali, il primo (denominato intervento 1), lungo la sponda destra a valle del ponte e del parcheggio esistente in località Bagni a lato della S.P. n. 456, il secondo (denominato intervento 2) lungo la sponda sinistra all'altezza di Via San Lazzaro.

Il primo intervento prevede il raccordo della linea arginale esistente, corrispondente al limite della Fascia B vigente, in corrispondenza della confluenza di un piccolo canale, dove in occasione dell'evento alluvionale del novembre 2016 le acque del F. Bormida hanno interessato alcuni edifici proprio per risalita dal canale stesso.

L'intervento 2 prevede invece la realizzazione di un tratto di rilevato arginale con soprastante dosso lungo Via San Lazzaro in corrispondenza di un fornice esistente al di sotto del rilevato della S.P. n. 30, al fine di contenere i livelli della piena di riferimento evitando che gli stessi possano transitare all'interno del fornice.

La soluzione progettuale proposta risulta finalizzata alla risoluzione delle criticità descritte, al fine della salvaguardia delle aree abitate retrostanti le difese esistenti, e consiste negli interventi di seguito elencati:

Intervento 1: raccordo per una lunghezza di circa 45 m tra gli argini esistenti, mediante realizzazione, in conformità con le strutture esistenti a monte e valle, di un rilevato in terra con muro in c.a. di contenimento lato fiume, avente fondazioni profonde su micropali ammorsati nel sottostante substrato roccioso; posa di lastroni in cls di protezione del rilevato lato fiume, a monte del muro in c.a., con successivo ricoprimento in terreno vegetale; - realizzazione di pista arginale in sommità e raccordo con quelle esistenti a monte e valle; - realizzazione di rampe di accesso in terra all'alveo ed al terreno retrostante; - prolungamento della tubazione del canale di scarico esistente verso il F. Bormida ed inserimento di valvola a clapet e paratoia anti riflusso; inserimento di valvola a clapet all'interno del pozzetto di fognatura esistente e realizzazione di muretto perimetrale per raccordo con il nuovo rilevato arginale; realizzazione di pozzetto di raccolta acque con scarico nel canale esistente nel terreno a monte del nuovo argine di raccordo, ed opere di finitura.

Intervento 2: realizzazione di nuovo rilevato arginale in terra per una lunghezza di circa 73 m a ridosso del rilevato della S.P. n. 30, di fronte al fornice esistente lungo Via San Lazzaro, dotato di taglione in c.a. al piede di sezione pari a 0.60x1.50 m, avente altezza tale da garantire un franco idraulico di 1 m rispetto al livello della piena di riferimento avente $Tr = 200$ anni; realizzazione di nuove rampe in rilevato lungo via San Lazzaro per il superamento dell'argine; posa di lastroni in cls di protezione del rilevato lato fiume, a monte del taglione in c.a., con successivo ricoprimento in terreno vegetale; - realizzazione di pista arginale in sommità, accessibile ai lati mediante rampe in terra; - realizzazione di pozzetti e canalette di raccolta acque con scarico a valle; - posa di barriere stradali, bitumatura e ripristino della viabilità lungo Via San Lazzaro.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
<p>Altre autorizzazioni</p> <p>Le opere di difesa arginale esistenti in destra idraulica del Fiume Bormida sono state autorizzate con verbale n.189 del 06/03/2000 in sede di Conferenza dei Servizi tenutasi presso la Direzione Difesa del Suolo della Regione Piemonte.</p> <p>_____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p>	<p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p>

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	Autorità competente
<input type="checkbox"/> Autorizzazione paesaggistica	Comune di Acqui Terme (AL)
<p>Altre autorizzazioni</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p>	<p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p>

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ² :	SI	NO	Breve descrizione ³

² Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate²:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione³</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	X	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	X	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	X	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	X	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	X	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	X	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	X	<input type="checkbox"/>	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	X	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	X	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	X	<input type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ⁴	X	<input type="checkbox"/>	Zona sismica 3
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	X	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che	<input type="checkbox"/> Si	X No	<input type="checkbox"/> Si	X No

³ Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

⁴ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i> <i>Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No/? – Perché?</i>	
modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione:</i> <i>Trattasi di interventi di ripristino funzionalità di opere esistenti</i>	<i>Perché:</i> <i>Il contesto ambientale attuale, rimarrà sostanzialmente inalterato in fase di esercizio</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> <i>In sede di rialzo della sede della via San Lazzaro sarà scarificata la sede stradale asfaltata esistente per l'ammorsamento del dosso arginale. Il materiale di risulta dalla scarifica verrà conferito a discarica.</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> <i>La lavorazione avverrebbe in cantiere per la sola fase lavorativa di scarifica della pavimentazione bituminosa esistente.</i>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> <i>Le emissioni presenti saranno quelle normalmente generate da parte dei mezzi operativi di cantiere</i>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> <i>Le emissioni saranno generate dalle macchine di cantiere</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> <i>Le emissioni presenti saranno quelle normalmente generate da parte dei mezzi operativi di cantiere</i>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> <i>Saranno adottate le misure di sicurezza previste dal Dlgs 81/2008:</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché: Le opere esistenti verranno ripristinate nella loro funzionalità e in esercizio non ci saranno effetti ambientali significativi	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione: L'intervento riguarda la sistemazione di opere di difesa di un corso d'acqua		Perché:	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata interscambiabilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Il tratto di raccordo arginale relativo all'intervento 1 è ubicato a ridosso della zona Bagni di Acqui Terme, area destinata ad attività turistico ricettiva		Perché: il nuovo tratto di argine di raccordo tra quelli esistenti a monte e valle prevede la medesima geometria e la medesima altezza di quelli esistenti, risultando inerbato allo stesso modo al termine dei lavori.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> <i>Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI): Fiume Bormida da Acqui Terme ad Alessandria, approvato con Decreto n..471/2020</i>		<i>Perché:</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> <i>Vedasi punto 13</i>		<i>Perché:</i> <i>Vedasi punto 13</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> <i>I lavori si svolgono a raccordo di un rilevato arginale esistente, per l'intervento 1 e in area golenale del Fiume Bormida per l'intervento 2</i>		<i>Perché:</i> <i>Per l'intervento 1, il tratto di argine di raccordo tra quelli esistenti a monte e a valle prevede la medesima geometria e la medesima altezza e in fase di esercizio non vi saranno impatti ambientali significativi. Per l'intervento 2 in fase di esercizio vi sarà la presenza di un dosso in rilevato inerbato in corrispondenza di Via San Lazzaro a ridosso del rilevato esistente</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<i>Descrizione:</i> Il Fiume Bormida è inserito tra i corsi d'acqua oggetto di mappatura nell'ambito del Piano gestione Rischio Alluvioni, approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2017)		<i>Perché:</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Relazione tecnica		Tav.01 – Relazione tecnico illustrativa, idraulica e di calcolo strutturale
2	Studio preliminare ambientale		Tav.05 – Studio preliminare ambientale
1	Corografia	varie	Tav.13 - Cartografia

Il dichiarante

Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale
Dott.Ing.Gianluca Zanichelli

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*⁵

⁵ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.